

(WIP)

9.

(«Immagine, crisalide obteata, larva – distinti soggetti-stadi confluenti di una trasmutazione; come del resto accade anche agli umani ordinari, agli amanti, i consanguinei, i compagni di lotta o d'internamento –

guardo le dieci dita scrivere come dita qualunque;

pupa-ninfa, bozzolo immobile o tremolante,

*psyché* superficie parlata da cui affaccia la concepita nitidezza; cluster di note adiacenti, sovescio-destino senza tecnica precisa ma con destinatario;

polline antera ovario nel movimento retrogrado – dagli stami è legittimo che entri ogni cosa, se riesce – abbiamo sintetizzato il contravveleno per le moltitudini venture ma nulla

lascia pensare che se ne potranno accorgere: mai»).